

CENTRO DI RESPONSABILITÀ DEL PROGETTO: Servizio di Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro – SPreSAL

**Adeguamento organizzativo e operativo
del Servizio di Prevenzione e Sicurezza
negli Ambienti di Lavoro – annualità 2024**

PROJECT MANAGER: _____Pietro Masia_____

CODICE DEL PROGETTO: _____

Olbia, 30 settembre 2024

ASL GALLURA
SI AUTORIZZA
IL DIRETTORE SANITARIO

ASL GALLURA
Il Direttore Sanitario
Dr. Raffaele De Fazio

Numerazione progressiva Archivio PMO:

N° ____/202X

Sezione 1 – a cura del Project Manager (PM) e del Project Management Office (PMO)**1. DESCRIZIONE DEL PROBLEMA SU CUI SI PROPONE DI INTERVENIRE**

Fornire una descrizione delle caratteristiche principali del problema a cui si vuole dare soluzione.

La descrizione dovrebbe fornire elementi di giudizio utili a comprendere la sua rilevanza in termini clinici e/o tecnici e/o amministrativi e/o organizzativi.

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – S.Pre.S.A.L. – è titolare

- delle attività di prevenzione e assistenza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 – art. 10) e
- dell'attività di controllo e vigilanza nei medesimi luoghi (D.Lgs. 81/08 – art. 13),

in quanto linee operative fondamentali e identitarie. Queste, poi, sono declinate nelle attività caratterizzanti, costituenti, nella norma in vigore sulla materia (D.P.C.M. 12/1/2017), i “livelli essenziali di assistenza” specifici della struttura (D.P.C.M., *cit.* – allegato 1: area C; area B, *passim*).

Con la L. R. n. 7 del 22.4.2002 – *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2002)*; art. 29 –, la Regione Sardegna introdusse uno specifico strumento di adeguamento gestionale del “servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro del dipartimento di prevenzione della azienda USL”, prevedendo che “le somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758”

- a) fossero contabilizzate “su apposito capitolo di entrata del piano dei conti di cui alla legge regionale 24 marzo 1997, n. 10 ...” e
- b) andassero ad “aumentare il budget economico-finanziario, costituito con le somme derivanti dal fondo sanitario regionale, destinato alla gestione delle attività del servizio”.

Da allora, lo strumento disciplina dunque, al livello regionale, l'uso delle somme riscosse dall'organo di vigilanza per i luoghi di lavoro territorialmente competente (notoriamente individuato all'interno del Servizio in parola, giusta l'indicazione del D. Lgs. 758/94 – art. 19, comma 1, lett. b) – e del D.P.C.M. 12.1.2017 – allegato 1, area C), ed è espressamente previsto dalla vigente disciplina nazionale in materia di igiene e sicurezza del lavoro (D. Lgs. 81/08 – art. 13, comma 6).

L'impegno, con la presente scheda di progetto, del suddetto fondo – *ex* L.R. 7/2002, art. 29; **annualità 2023** (come da relativa certificazione dell'Area Economico-finanziaria – Servizio Bilancio - Servizio Acquisti) – persegue, in linea con l'originaria previsione regionale, gli obiettivi di un'efficace gestione della struttura, quanto a

- *accountability* e tempestività,
- qualità prestazionale e organizzativa,

soprattutto alla luce dell'ampio fronte istituzionale di riferimento della stessa.

In particolare, si intende intervenire

- sull'adeguamento dell'archivio, corrente e storico, del Servizio,
- sull'ampliamento del monte ore settimanalmente speso dalla struttura nell'attività di controllo e vigilanza all'interno del territorio produttivo di riferimento,
- sulla dotazione strumentale della struttura (acquisizione di due droni aventi i requisiti indicati in 8., con contestuale formazione abilitante di 4 operatori all'uso degli apparecchi, acquisizione di una stazione microclimatica).

Si rimanda ai dettagli portati nei paragrafi successivi circa motivazioni e finalità degli interventi proposti.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In linea con le finalità delle determinazioni assunte dall'organo regionale, si intende sostenere, con il presente progetto, una più efficace gestione delle attività tipiche del Servizio, come sinteticamente rappresentate in *incipit*. In particolare, si propone l'impiego delle somme disponibili, come appresso specificato, per l'adempimento degli oneri relativi

- alla conduzione dell'attività tipica fuori dal consueto orario di servizio, allo scopo di raggiungere unità produttive per le quali, per varia ragione (vedi 5.), è opportuno prevedere l'erogazione *suppletiva* delle prestazioni tipiche a) nel corso dei giorni prefestivi e festivi, b) nelle fasce orarie serali e notturne, c) nelle fasce pomeridiane e serali non coperte, per carenza organica (anche temporanea), dall'orario di servizio;
- all'acquisizione di strumentazione tecnica;
- al riordino, al miglioramento della complessiva conformità rispetto alla vigente normativa in materia di *privacy* e all'informatizzazione dell'archivio corrente e di quello storico del Servizio, in quanto progetto unitario assistito da specifici indicatori.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO

REGIONALI

Quello del miglioramento dell'efficacia gestionale del Servizio, nell'ottica della costruzione di un presidio di prevenzione solido e di sicuro riferimento.

AZIENDALI

Il progetto consente di porre le basi per un servizio pubblico dedicato che possa a) efficacemente interloquire col tessuto produttivo locale nei terminis dell'assistenza sia del controllo e della vigilanza (D. Lgs. 81/08 – art. 13; *vide supra: Descrizione del problema ...*), valorizzati anche nelle loro ricadute di prevenzione a favore dei comparti, e b) assicurare l'immediata praticabilità dei propri archivi, in funzione delle richieste inerenti, nonché il pieno soddisfacimento dei requisiti di norma degli stessi (corretta custodia dei cosiddetti dati particolari).

4. BENEFICI E RISULTATI ATTESI

Quelli della costruzione e del mantenimento di una struttura forte – tanto più nell'attuale congiuntura emergenziale per il settore dei luoghi di lavoro – e capace di garantire una presenza costante e riconosciuta nel territorio produttivo locale.

5. WORK BREAKDOWN STRUCTURE (WBS) "Cosa si deve fare"

La WBS permette di scomporre il progetto nelle sue fasi/attività; ciascun livello rappresenta porzioni sempre più dettagliate del progetto, fino ad arrivare a descrivere la singola attività e ad attribuirne la responsabilità operativa.

Il progetto prevede:

- la conduzione dell'attività tipica fuori dal consueto orario di servizio, allo scopo di raggiungere unità produttive per le quali, per varia ragione (vedi avanti – ultimo capoverso), è opportuno prevedere l'erogazione *suppletiva* delle prestazioni tipiche
 - a) nel corso dei giorni prefestivi e festivi,
 - b) nelle fasce orarie serali e notturne,
 - c) nelle fasce pomeridiane e serali non coperte, per carenza organica anche occasionale, dall'orario di servizio;
- l'attuazione – attraverso il ricorso al dispositivo delle prestazioni aggiuntive degli aderenti – di un progetto unitario (assistito da specifici indicatori) finalizzato al riordino, al miglioramento della complessiva conformità rispetto alla vigente normativa in materia di *privacy* e all'informatizzazione dell'archivio corrente e di quello storico del Servizio;
- l'acquisizione di due droni (aventi i requisiti indicati in 8.) e della formazione abilitante all'uso degli apparecchi di 4 operatori;
- l'acquisizione di una stazione microclimatica.

La proposta dello svolgimento di un dato volume di attività tipica *suppletiva*, fuori cioè dal consueto orario di servizio e attraverso il ricorso al dispositivo delle prestazioni aggiuntive del personale aderente, si fonda

- sulla presenza, nel territorio produttivo di riferimento, di aziende a ciclo continuo o attive in fasce orarie notturne e festive,
- sulla necessità di predisporre gli interventi tipici anche nelle fasce pomeridiane e serali non coperte, per carenza organica (anche temporanea), dall'orario di servizio.

Nella proposta di cui al presente capoverso, l'attività tipica è quella propria della struttura, come rappresentata nelle norme pertinenti (D.Lgs. 502/92, D.Lgs. 81/08, D.P.C.M. 12/1/2017, D.M. 77/22) e richiamata nella presente scheda al paragrafo 1., in quanto somma, in sintesi,

- delle attività di prevenzione e assistenza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08 – art. 10; D.P.C.M. 12/1/2017 – allegato 1: area C; area B, *passim*) e
- dell'attività di controllo e vigilanza nei medesimi luoghi (D.Lgs. 81/08 – art. 13; D.P.C.M. 12/1/2017 – allegato 1: area C; area B, *passim*).

6. ORGANIZATIONAL BREAKDOWN STRUCTURE (OBS) "Chi sono i responsabili"

L'**OBS** attribuisce la responsabilità (sulla base delle competenze) delle attività identificate con la WBS (WBS/OBS = Matrice della responsabilità). Le attività rappresentate devono poter essere pianificate, valutate, disposte di budget, programmate e, infine, controllate per l'assegnazione delle risorse al progetto.

Responsabile del progetto, in punto di organizzazione e gestione, è il responsabile del Servizio.

Responsabili della congruità tecnica e normativa delle prestazioni rese dagli incaricati secondo programma sono gli incaricati medesimi.

I relativi iter amministrativi sono curati dai referenti locali delle strutture amministrative preposte.

7. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ (RAM) "Assegnazioni responsabilità"

Si rimanda al punto che precede.

8. FASI E TEMPI IN CUI È UTILE/OPPORTUNO ARTICOLARE IL PROGETTO

Descrivere le modalità previste/prevedibili attraverso cui dovrà necessariamente svilupparsi la realizzazione del progetto. In altri termini, in questo riquadro, è necessario articolare il progetto in fasi. Ogni fase dovrebbe:

- essere temporalmente individuabile,
- produrre un risultato **parziale** descrivibile e misurabile.

Potrebbe essere utile rappresentare la struttura del progetto attraverso un Diagramma di GANTT: a tal fine utilizzare la pagina successiva.

PIANO OPERATIVO					
Fase	Attività	Responsabile	Risultato	Data inizio	Data fine
I <i>Attività suppletiva</i>	Erogazione <i>suppletiva</i> delle prestazioni tipiche di assistenza e vigilanza – e della relativa attività complementare –, fuori dal consueto orario di servizio e attraverso il ricorso al dispositivo delle prestazioni aggiuntive del personale aderente, a) nel corso dei giorni prefestivi e festivi, b) nelle fasce orarie serali e notturne, c) nelle fasce pomeridiane e serali non coperte, per carenza organica (anche temporanea), dall'orario di servizio.	Responsabile del Servizio, riguardo a organizzazione e gestione. Operatori di prevenzione del Servizio incaricati, secondo programma, della materiale conduzione degli interventi in campo, riguardo alla congruità normativa e tecnica delle prestazioni rese.	Estensione dell'attività tipica a fasce orarie non ricadenti nel consueto orario di servizio, come da documentazione in atti.	1° ottobre 2024	31 dicembre 2024
II <i>Archivio</i>	Attività volta al pieno adeguamento degli archivi corrente e storico del Servizio a moderni standard di gestione, attraverso - il riordino, - il miglioramento	Responsabile del Servizio <i>Sono fatti salvi i compiti specifici dei Servizi e dei funzionari aziendali</i>	Avvenuto adeguamento degli archivi corrente e storico del Servizio a moderni standard di gestione, attraverso le azioni indicate (prima	1° ottobre 2024	31 dicembre 2024

	della complessiva conformità rispetto alla vigente normativa in materia di <i>privacy</i> , - l'informatizzazione, e attraverso il ricorso al dispositivo delle prestazioni aggiuntive del personale aderente.	<i>preposti</i>	colonna).		
III <i>Attrezzature</i>	<p>a) Acquisto di due droni (aventi requisiti coerenti con l'utilizzo previsto da parte del Servizio) e del relativo corso abilitante per 4 operatori.</p> <p>b) Acquisto di una stazione microclimatica funzionale agli scopi del Servizio.</p>	<p>Responsabile del Servizio</p> <p><i>Sono fatti salvi i compiti specifici dei Servizi e dei funzionari aziendali preposti</i></p>	<p>a) Concreta acquisizione di due droni del tipo indicato e della prevista formazione abilitante, in quanto erogata in presenza da parte di personale abilitato a favore dei tecnici fruitori del Servizio.</p> <p>b) Concreta acquisizione di una stazione microclimatica funzionale agli scopi del Servizio.</p>	1° ottobre 2024	31 dicembre 2024

8a. DIAGRAMMA GANTT (TEMPIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ)

[illegible]

[illegible]

9. INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione OBIETTIVO	Descrizione Indicatore	Peso	Target di riferimento	Valore Atteso	Valore Minimo
Estensione dell'attività tipica (di prevenzione, assistenza e vigilanza) a tutte le fasce orarie di operatività corrente dei comparti lavorativi locali	1) Documentazione di attività, sottoscritta dagli operatori del Servizio intervenuti e dai referenti dell'azienda interessata.	70%	Le unità produttive aventi le caratteristiche indicate in 5. – terzo capoverso	Almeno un intervento di prevenzione (sopralluogo o attività documentata di prevenzione o assistenza) in ognuno dei giorni prefestivi e festivi o in ognuno degli spazi pomeridiani e serali non coperti da regolare orario	Almeno 0,5 interventi di prevenzione (sopralluogo o attività documentata di prevenzione o assistenza) in ognuno dei giorni prefestivi e festivi o in ognuno degli spazi pomeridiani e serali non coperti da regolare orario di servizio

				di servizio	
<p>Pieno adeguamento degli archivi corrente e storico del Servizio a moderni standard di gestione, attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - il riordino, - il miglioramento della complessiva conformità rispetto alla vigente normativa in materia di <i>privacy</i>, - l'informatizzazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Concreta presenza, negli spazi dedicati del Servizio, di un archivio <ul style="list-style-type: none"> - ordinato per categorie tematiche pertinenti, - pienamente rispondente alla vigente normativa in materia di <i>privacy</i>, - informatizzato. 2) N. di report annuali di rendicontazione oraria relativa al personale aderente e formalmente incaricato dell'attuazione del progetto (mediante il ricorso al dispositivo delle prestazioni aggiuntive) / n. di report previsti – dodici (cadenza mensile) 	30%	<p>Il Servizio, in quanto struttura capace di rispondere alle richieste dell'utenza (privata e pubblica) e dell'Azienda con dettagliate e tempestive ricerche d'archivio.</p>	<p>Concreta disponibilità di archivi, corrente e storico, dotati dei requisiti di qualità indicati, entro il 2024.</p>	<p>Concreta disponibilità di archivi, corrente e storico, in parte dotati dei requisiti di qualità indicati, entro il 2024.</p> <p>Il progetto sarebbe riproposto, in tal caso, nell'annualità successiva, fino a pieno raggiungimento del risultato.</p>
<p>Acquisto di due droni (aventi requisiti coerenti con l'utilizzo previsto da parte del Servizio) e del relativo corso abilitante per quattro operatori.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) N. di attestati di abilitazione all'uso del drone per gli scopi del Servizio / n. di attestati di abilitazione oggetto del programma – quattro. 2) Concreta disponibilità degli apparecchi. 	5%	<p>Il Servizio, in quanto struttura capace di rispondere con adeguatezza tecnologica ai quesiti posti dal relativo mandato.</p>	<p>Concreta disponibilità di due droni (aventi requisiti coerenti con l'utilizzo previsto da parte del Servizio) e disponibilità del relativo corso abilitante per quattro operatori.</p>	<p>Concreta disponibilità di un drone (avente requisiti coerenti con l'utilizzo previsto da parte del Servizio) e disponibilità del relativo corso abilitante per due operatori.</p>
<p>Acquisto di una stazione microclimatica funzionale agli scopi del Servizio.</p>	<p>Concreta disponibilità della stazione microclimatica indicata</p>	5%	<p>Il Servizio, in quanto struttura capace di rispondere con adeguatezza tecnologica ai quesiti posti dal relativo mandato.</p>	<p>Concreta disponibilità di una stazione microclimatica funzionale agli scopi del Servizio.</p>	<p>Completamento della ricerca del prodotto più confacente alle esigenze del Servizio.</p>

10. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

FONTE DI FINANZIAMENTO (indicare se Ministeriale, regionale, altro) Somme derivanti dall'applicazione delle sanzioni in materia di lavoro di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1994, n. 758 – L. R. 7/2002, art. 29; D. Lgs. 81/08 – art. 13, comma 6. Annualità 2023.

ENTE FINANZIATORE Cfr. Fonte di finanziamento **PROVVEDIMENTO** n° _____ del _____

IMPORTO DEL FINANZIAMENTO EURO _____ 73.748,97 _____

SCADENZA FINANZIAMENTO _____

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO SPESA	CONTI CO.GE.	CENTRI DI RISORSA	IMPORTO
Formazione	Spese per corsi di formazione e aggiornamento professionale		Servizio Formazione	€
	Totale Formazione			€
Personale	Co.Co.Co. – Area Sanitaria		Servizio Gestione e Sviluppo Risorse Umane	€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo tecnico			€
	Co.Co.Co. – Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo			
	T. Det. – Area Sanitaria			€
	T. Det. – Area non Sanitaria			€
	Straordinario – Area Sanitaria			€
	Straordinario – Area non Sanitaria			€
	Prestazioni Aggiuntive – Area Sanitaria	A510010303		€49000 (1400 ore x 35 – comparto sanitario)+ € 4200 (70 ore x 60 – dirigenza sanitaria)
	Altri costi del personale amministrativo a tempo indeterminato Area non Sanitaria	A509010805		€2100 (80 ore x 30 – comparto amministrativo)
	Totale Risorse Umane			€ 55300,00
Beni	Sanitari		Farmacia Ospedaliera e Territoriale	€
	Non Sanitari (2 droni e una stazione microclimatica)	A501020601	(Servizi Amministrativi)	€16000
	Totale fornitura di beni			€ 16000
	Sanitari		Servizi	€

Servizi	Non Sanitari		Amministrativi	€
	Totale fornitura di servizi			€
Investimenti	Attrezzature Sanitarie		Settore Ingegneria Clinica	€
	Mobili e Arredi		Servizio Contratti, Appalti e Acquisti	€
	ICT		Servizio Sistemi Informativi	€
	Edilizia Sanitaria		Servizi Tecnici e Logistica	€
	Totale Investimenti			€71300,00

Sezione 2 – a cura del Project Management Office (PMO) - Programmazione e Controllo

1 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO-RIEPILOGO INDICATORI E RISULTATI

RENDICONTAZIONE ANNO _____

[illegible]

RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

Obiettivo	Indicatore	Peso	Fonte dei dati	Valore Atteso	Valore Minimo	Valore Raggiunto	% raggiungimento obiettivi

2 MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE PROGETTO--RIEPILOGO COSTI

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE	Importo iniziale	Importo assestato al 30.06	Importo utilizzato al 30.06	Importo disponibile al 30.06.	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo ribaltabile anno n+1
Formazione	Formazione										
	Totale Formazione										
Risorse Umane	Co.Co.Co. - Area Sanitaria										
	Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo tecnico										
	Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo										
	T. Det. - Area Sanitaria										
	T. Det. - Area non Sanitaria										
	Straordinario - Area Sanitaria										
	Straordinario - Area non Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive - Area Sanitaria										
	Prestazioni Aggiuntive - Area non Sanitaria										
	Totale Risorse Umane										
Beni	Sanitari										
	Non Sanitari										
Servizi	Totale fornitura di beni										
	Sanitari										
	Non Sanitari										
	Totale fornitura di servizi										
Investimenti	Attrezzature Sanitarie										
	Mobili e Arredi										
	ICT										
	Edilizia Sanitaria										
	Totale Investimenti										
TOTALE											

RENDICONTAZIONE DI FINE PROGETTO

MACRO-VOCE DI SPESA		Codice Conto CO.GE.	Descrizione Conto CO.GE.	Importo iniziale	Importo assestato al 31.12	Importo utilizzato al 31.12	Importo disponibile al 31.12	Importo da rendicontare all'ente finanziatore
Formazione	Formazione							
	Totale Formazione							
Risorse Umane	Co.Co.Co. - Area Sanitaria							
	Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo tecnico							
	Co.Co.Co. - Area non Sanitaria- Ruolo Amministrativo							
	T. Det. - Area Sanitaria							
	T. Det. - Area non Sanitaria							
	Straordinario - Area Sanitaria							
	Straordinario - Area non Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive - Area Sanitaria							
	Prestazioni Aggiuntive - Area non Sanitaria							
	Totale Risorse Umane							
Beni	Sanitari							
	Non Sanitari							
Servizi	Totale fornitura di beni							
	Sanitari							
	Non Sanitari							
	Totale fornitura di servizi							
Investimenti	Attrezzature Sanitarie							
	Mobili e Arredi							
	ICT							
	Edilizia Sanitaria							
Totale Investimenti								
TOTALE								